

Lineamenti programmatici della Scuola nazionale di Metodologia della Didattica dell'AIDEA

1. Missione della scuola

La didattica rappresenta una componente rilevante dell'attività dei ricercatori e dei docenti universitari.

Al di fuori della comunità accademica di riferimento, l'efficacia didattica di un docente rappresenta di norma l'elemento che maggiormente caratterizza (sia in senso positivo che negativo) la considerazione di cui può godere. A ciò contribuisce anche la crescente diffusione di strumenti formali di valutazione dell'efficacia didattica, quali i questionari compilati dagli studenti.

La valutazione della didattica assume rilievo anche in sede di concorso universitario. Infatti:

- nella valutazione dei titoli (per qualsiasi livello di concorso) viene prevista una valutazione, sia pure per il solo aspetto "quantitativo", dell'attività didattica svolta;
- nei concorsi di seconda fascia è previsto lo svolgimento di una apposita "prova didattica", che viene valutata dalla commissione.

Nonostante queste premesse, il percorso formativo dei giovani che si avviano a intraprendere la carriera accademica non prevede istituzionalmente una formazione alla didattica. Molto spesso questa formazione avviene – in modo limitato e incompleto – solamente "sul campo", attraverso lo svolgimento di attività didattica di supporto (esercitazioni, ecc.) o affiancando altri docenti nelle loro attività didattiche, prevalentemente di carattere tradizionale.

La missione della scuola è di colmare le carenze del percorso formativo in campo didattico fornendo ai giovani che si avviano a intraprendere la carriera accademica un bagaglio di tecniche e di conoscenze che – con riferimento al contesto scientifico disciplinare dell'economia aziendale – permetta di massimizzare la loro efficacia nella didattica svolta sia nelle forme tradizionali che con modalità innovative.

2. Struttura della scuola nelle ultime edizioni

Nelle sue ultime edizioni il corso si è sviluppato in un periodo di nove giorni e mezzo (dal lunedì pomeriggio al giovedì della settimana successiva). I contenuti del corso hanno riguardato:

- le tecniche di base (tecniche di comunicazione, di relazione, di vocalizzazione e di dizione, mnemotecnica e metodologie di apprendimento rapido, teatralità);

- le diverse tipologie di didattica (lezioni istituzionali, business game, case history, esercitazioni, team teaching, formazione a distanza);
- la sperimentazione e la verifica individuale.

Al termine del corso si è svolto un *Colloquium* su un tema di attualità.

Nell'ultima edizione i posti disponibili erano 46 a fronte di circa 50 richieste di partecipazione. Gli effettivi partecipanti sono stati 43 a motivo di qualche rinuncia tardiva.

3. Proposte di sviluppo e/o cambiamento futuro

Rispetto alla struttura assunta nelle più recenti edizioni, che viene sostanzialmente riconfermata, per la prossima edizione si propone:

- di allungare la durata complessiva del corso di un giorno e mezzo, per dare maggiore spazio ad alcune discipline che sono risultate troppo compresse negli spazi finora assegnati (come la mnemotecnica) e alla preparazione della prova di didattica;
- di focalizzare meglio il ruolo della esercitazione con l'impostazione di una simulazione nel suo iter di realizzazione
- di introdurre un modulo sperimentale sull'art learning, grazie alla disponibilità del Maestro Ugo Nespolo, per sperimentare il ruolo della creatività artistica, del colore e dell'immagine nella didattica e nell'impostazione di decisioni che possono riguardare la didattica

4. Aspetti economici

Nella precedente edizione i partecipanti hanno pagato un contributo di iscrizione al corso 500 euro per l'intero periodo comprensivo anche del costo del materiale didattico dell'utilizzo delle strutture e dei pranzi. A parte hanno pagato l'albergo (60 euro al giorno) comprensivo di cena e prima colazione.

Sono state inoltre reperite sponsorizzazioni in denaro e in natura.

Data la crescente difficoltà nel reperimento degli sponsor e i maggiori costi derivanti dall'allungamento del corso si è deciso per la prossima edizione di far salire la quota di iscrizione a 600 euro.